



Comune di Cedegolo
Provincia di Brescia

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER
RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO
EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ DELLA
PALESTRA SCOLASTICA DI USO PUBBLICO
DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CEDEGOLO
IN VIA ROMA A CEDEGOLO (BS)**

committenza
Comune di Cedegolo
Piazza Roma n° 1, Cedegolo (Bs)

progettazione
Arch. Gabriele Scalvinoni
Via San Glisente n° 14, Berzo Inferiore (Bs)

direzione lavori
Arch. Gabriele Scalvinoni
Via San Glisente n° 14, Berzo Inferiore (Bs)

esecuzione lavori

-

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

scala
INDICATA

data
05.2018

allegato
G

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

OGGETTO: **Riqualificazione e miglioramento efficienza e sostenibilità della palestra scolastica di uso pubblico di proprietà del Comune di Cedegolo in via Roma a Cedegolo (Bs)**

Natura dell'Opera: **Opere Edili**

Parti di Opera: **1. Demolizioni varie
2. Nuova pavimentazione palestra
3. Sostituzione serramenti
4. Modifica tavolati interni spogliatoi
5. Finiture interne
6. Adeguamento impianti**

Zone di intervento: **1 zona distinta di intervento**

Consistenza del CANTIERE:

Numero imprese previste in cantiere: **5**
Numero di lavoratori autonomi: **2 (previsto)**
Numero massimo di lavoratori: **5 (massimo presunto)**

Data inizio lavori (presunta): _____
Data fine lavori (presunta): _____
Durata in giorni: **60 giorni naturali e consecutivi**

Il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Progettazione: Arch. Gabriele Scalvinoni

Il Committente: Comune di Cedegolo

Il Responsabile dei Lavori Geom. Giovanna Pelloli

Il Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione: Arch. Gabriele Scalvinoni

L'Appaltatore: _____

Il Responsabile del cantiere: _____

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza: _____

Il Responsabile del S.P.P.: _____

COMMITTENTE

COMMITTENTE:

COMUNE DI CEDEGOLO
Piazza Roma n° 1, Cedegolo (Bs)

Timbro e firma _____

RESPONSABILI

Progettista per presa visione:

ARCH. GABRIELE SCALVINONI
Via San Glisente n° 14, Berzo Inferiore (Bs)

Timbro e firma _____

Direttore dei Lavori per presa visione:

ARCH. GABRIELE SCALVINONI
Via San Glisente n° 14, Berzo Inferiore (Bs)

Timbro e firma _____

Responsabile dei Lavori:

GEOM. GIOVANNA PELLOLI
Piazza Roma n° 1, Cedegolo (Bs)

Timbro e firma _____

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

ARCH. GABRIELE SCALVINONI
Via San Glisente n° 14, Berzo Inferiore (Bs)

Timbro e firma _____

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

ARCH. GABRIELE SCALVINONI
Via San Glisente n° 14, Berzo Inferiore (Bs)

Timbro e firma _____

IMPRESE

Ogni impresa dovrà fornire i nominativi delle figure professionali responsabili in cantiere sia della parte tecnica e della sicurezza. Di ogni operatore presente in cantiere dovrà essere fornito il documento d'identità e la dichiarazione di avvenuta formazione/informazione sulle procedure da adottare nelle varie lavorazioni al fine della tutela della salute e della sicurezza propria e degli altri lavoratori.

IMPRESA APPALTATRICE RESPONSABILE DELLA LOGISTICA DI CANTIERE:

.....
.....

Timbro e firma _____

Direttore Tecnico Cantiere:

.....
.....

Timbro e firma _____

Assistente di Cantiere:

.....
.....

Timbro e firma _____

Capocantiere:

.....
.....

Timbro e firma _____

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza:

.....
.....

Timbro e firma _____

Responsabile servizio PP:

.....
.....

Timbro e firma _____

Componente Servizio Prevenzione e Protezione:

.....
.....

Timbro e firma _____

Lavoratore incaricato gestione Emergenze:

.....
.....

Timbro e firma _____

Medico competente:

.....
.....

Timbro e firma _____

Altri:

.....
.....

Timbro e firma _____

IMPRESA SUBAPPALTATRICE:

.....
.....

Timbro e firma _____

Capocantiere:

.....
.....

Timbro e firma _____

Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza:

.....
.....

Timbro e firma _____

Medico competente:

.....
.....

Timbro e firma _____

Altri:

.....
.....

Timbro e firma _____

ARTIGIANO:

.....
.....

Timbro e firma _____

ARTIGIANO:

.....
.....

Timbro e firma _____

DOCUMENTAZIONE

Telefoni ed Indirizzi Utili

Dovranno essere reperiti dal Coordinatore in Fase di Esecuzione prima dell'inizio dei lavori .




L'impresa appaltatrice ha il dovere di garantire ai propri dipendenti la necessaria formazione e fornire le informazioni affinché qualunque situazione di emergenza collettiva o individuale possa essere affrontata in modo adeguato.

Il pronto soccorso più vicino è presso l'Ospedale di Edolo (distanza 16,0 km – tempo 20 minuti)


Nel caso di incidente si dovrà chiamare esclusivamente il 118. All'operatore dovranno essere fornite le informazioni relative al tipo di incidente, alle condizioni del lavoratore coinvolto, al luogo nel quale si trova il lavoratore da soccorrere al fine di permettere l'attivazione del soccorso più idoneo.

Numeri di emergenza e di pubblica utilità

Numeri di emergenza*

Soccorso pubblico di emergenza	Carabinieri	Vigili del fuoco
 113	 112	 115
Nell'interesse di tutti, è consigliabile ricorrere a questo numero soltanto in caso di reale e incombente pericolo per sé o per altre persone, per gravi calamità e nel caso in cui non sia possibile chiamare i diversi enti direttamente interessati. La chiamata è gratuita.	Pronto intervento. La chiamata è gratuita.	Pronto intervento. La chiamata è gratuita.

Emergenza sanitaria

 118

* Delibera n. 1/CIR/99 del 29 Luglio 1999.

ELENCO NUMERI DA REPERIRE E DA ESPORRE IN CANTIERE

ENTE	LOCALITA'	REFERENTE	TELEFONO
Emergenza Sanitaria			
Carabinieri di Breno			
Medico di base			
Comune di Cedegolo	Cedegolo, Piazza Roma 1		0364.630331
Telecom guasti	Assistenza scavi		1331
Enel guasti	Breno		0364.770022
Acquedotto guasti	Cedegolo, Piazza Roma 1		0364.630331
Metano guasti	Darfo B.T.		0364.535715
Coordinatore progettazione	Berzo Inferiore		347.7345891
Coordinatore esecuzione			
Direttore dei lavori	Berzo Inferiore		347.7345891
A) Impresa			
Rappresentante lavoratori			
Responsabile S.P.P.			
Medico Competente			
B) Impresa			
Rappresentante lavoratori			
Medico Competente			
C) Impresa			
Rappresentante lavoratori			
Medico Competente			
a) Artigiano			
b) Artigiano			
Organo Paritetico Territoriale			
Azienda Sanitaria Locale	Edolo		0364.7721

Certificati Imprese (compresi subappaltatori)

A scopo preventivo e per le esigenze normative le imprese che operano in cantiere dovranno mettere a disposizione del committente e custodire presso gli uffici di cantiere la seguente documentazione:

1. piano operativo di sicurezza corredato dagli eventuali aggiornamenti.
2. piano di dettaglio delle demolizioni.
- a. Dichiarazione del rispetto degli obblighi assistenziali ed assicurativi;
- b. Copia certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- c. Copia registro infortuni;
- d. Organigramma dell'Impresa ed elenco nominativo dei dipendenti utilizzati in cantiere;
- e. Nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- f. Dichiarazione attestante l'avvenuto adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 626/94;
- g. Copia nomina del Medico Competente;
- h. Dichiarazione relativa alle macchine, apparecchiature ed attrezzature utilizzate in cantiere;
- i. Elenco dei D.P.I. messi a disposizione degli operai.
- j. Schede tossicologiche di sostanze o materie prime utilizzate in cantiere con riferimento sia ai rischi legati alle caratteristiche del prodotto che a quelli derivanti dalla manipolazione dello stesso nella fase di messa in opera.

Certificazioni Attrezzature

Dovrà essere conservata negli uffici del cantiere anche la seguente documentazione (ove ne ricorra il caso):

- libretti di omologazione degli apparecchi di sollevamento ad azione non manuale di portata > 200 kg.;
- copia di denuncia di installazione per gli apparecchi di sollevamento non manuali di portata > 200 kg.;
- verifica trimestrale delle funi e delle catene riportata sul libretto di omologazione degli apparecchi di sollevamento;
- verifica annuale degli apparecchi di sollevamento non manuali di portata superiore a 200 kg.;
- dichiarazione di stabilità degli impianti di betonaggio;
- dichiarazione di conformità Legge 46/90 per impianto elettrico di cantiere;
- segnalazione all' esercente l'energia elettrica per lavori effettuati a meno di 5 metri dalle linee elettriche stesse;
- scheda di denuncia (Modello A) degli impianti di protezione inoltrata all'ISPELS competente per territorio;
- scheda di denuncia (Modello B) degli impianti di messa a terra inoltrata all'ISPELS competente per territorio;

Certificati Lavoratori

A scopo preventivo e per le esigenze normative va tenuta presso gli uffici del cantiere la seguente documentazione:

1. registro delle visite mediche periodiche;
2. certificati di idoneità per lavoratori minorenni;
3. tesserini di vaccinazione antitetanica;
4. copia carta d'identità di ogni addetto/lavoratore/responsabile impiegato in cantiere;
5. dichiarazione del datore di lavoro di avvenuta formazione/informazione degli addetti, sottoscritta dagli stessi, con dettaglio delle specializzazioni;
6. scheda sanitaria di ogni addetto con segnalazione di allergie/intollerabilità a farmaci e/o medicinali, allergie ad insetti ecc.
7. dichiarazione di avvenuta informazione del responsabile del S.P.P in merito alla segnalazione di allergie/intollerabilità a farmaci e/o medicinali, allergie ad insetti ecc. degli operai;
8. certificati di idoneità per lavoratori minorenni o dichiarazione di assenza di lavoratori minorenni;

DESCRIZIONE DEI LAVORI

PREMESSA

I lavori andranno ad interessare la riqualificazione, il miglioramento dell'efficienza e la sostenibilità della palestra comunale. La dislocazione e le caratteristiche delle zona interessata dall'intervento fanno ritenere indispensabile la realizzazione di una base logistica per presidi, attrezzature, stoccaggio e lavorazione materiali;

La "base logistica" dovrà essere utilizzata da tutte le ditte/imprese impegnate nella realizzazione dell'opera previa stesura e sottoscrizione di un verbale di coordinamento.

La gestione della "base logistica" sarà interamente a carico dell'Impresa Appaltatrice in capo alla quale saranno tutte le responsabilità derivanti dal non rispetto delle Norme in materia di Sicurezza sui posti di Lavoro.

Sono parte del presente Piano di Sicurezza e Coordinamento i seguenti allegati:

a.1 Schede operative

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

L'importo complessivo dell'opera è di: € 109.500,00

di cui: € 2.500,00 di costi diretti per la sicurezza (compresi nel computo ma non soggetti a ribasso d'asta)

€ 500,00 di costi speciali per la sicurezza.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Il progetto prevede una serie di interventi per la riqualificazione e il miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità, oltre che della funzionalità interna, della palestra scolastica di uso pubblico. Le aree di intervento sono principalmente la zona degli spogliatoi e dei servizi e la palestra vera e propria. Nel primo ambito è prevista la demolizione dei tavolati e dei servizi esistenti con la realizzazione di nuovi spogliatoi e servizi divisi per genere; per la palestra si tratta invece principalmente della sostituzione della pavimentazione ormai degradata. Come intervento complessivo va poi considerata la sostituzione dei serramenti esterni.

Ecco gli interventi in dettaglio.

1. Nuova distribuzione degli spazi interni della zona spogliatoi della palestra per la realizzazione di due spogliatoi separati (maschi e femmine) con relativi servizi e la formazione di un bagno per disabili nella zona dell'ingresso. Le principali opere saranno:
 - rimozione e smaltimento dei sanitari esistenti;
 - rimozione e accatastamento in cantiere delle porte interne di recente sostituite;
 - smantellamento di impianto elettrico e idraulico dello spogliatoio;
 - rimozione di pavimento esistente e demolizione dei tavolati interni allo spogliatoio;
 - realizzazione di nuovi tavolati e relativi intonaci (rustico sotto piastrelle, civile su altre porzioni di parete);
 - realizzazione di nuovo impianto elettrico e nuovo impianto idrotermosanitario da collegare a quelli esistenti e conformi alla normativa vigente;
 - realizzazione di sottofondo costituito da caldana spessore cm 9-10, con impasto a 300 Kg/m³ di cemento R325;
 - posa di nuova pavimentazione e rivestimenti con piastrelle in grès fine porcellanato;
 - riposizionamento delle porte precedentemente smontate e posa di nuove porte.
2. Sostituzione della pavimentazione di palestra e palestra roccia con:
 - rimozione della pavimentazione esistente;
 - formazione della rasatura per creazione piano di posa della pavimentazione in PVC;
 - fornitura e posa in opera di nuova pavimentazione in PVC sportivo spessore mm 5 compreso saldatura dei giunti;
 - fornitura e posa in opera di battiscopa in PVC altezza cm 8;
 - eventuale demarcazione campi da gioco mediante vernici poliuretaniche.
3. Sostituzione dei serramenti con:
 - rimozione e smaltimento dei serramenti esistenti;
 - fornitura e posa di nuovi infissi (serramenti) esterni in lega d'alluminio EN AW 6060 sotto forma di profilati estrusi realizzati con la serie taglio termico e con sistema di tenuta a giunto aperto con pinna centrale di forma tubolare e materiale coestruso, espanso/compatto. I profilati sono estrusi in lega di alluminio 6060 con tolleranze dimensionali e spessori conformi alla normativa vigente.

Caratteristiche tecniche, cromatiche e dimensionali di seguito descritte.

 - Aspetto visivo esterno: complanare.
 - Aspetto visivo interno: complanare o sormonto di 8 mm.
 - Profilati: estrusi in lega leggera 6060 (UNI35690TA) anodizzabili e verniciabili.
 - Sistema di tenuta: giunto aperto con precamera o doppia battuta, con guarnizioni in EPDM.
 - Sistema di isolamento termico: realizzato con distanziali in poliammide da 38 mm a forma tubolare.

- Distanza telaio anta: 11.5 mm.
- Sovrapposizione battuta anta su telaio: 6 mm.
- Altezza battuta vetro: 22 mm.
- Fuga tra i profili: 5 mm.
- Profondità telaio: 72 mm/77 mm.
- Profondità anta: 80 mm.
- Tubolarità profili finestra: 15 mm.
- Tubolarità profili porta: 36.4 mm.
- Fissaggio vetri: con fermavetri lisci, raggiati, smussati o modanati.
- Spazio vetro o pannello nei telai fissi: da 27 mm a 65 mm.
- Spazio vetro o pannello nelle ante: da 27 mm a 73 mm.
- Verniciati colore "RAL" come esistente su centro anziani (serramenti recentemente sostituiti).
- fornitura e posa di meccanismi per apertura dei serramenti a distanza con attuatore elettrico.

DETERMINAZIONE PARAMETRO UOMINI-GIORNO

ELEMENTI DI COSTO RAPPRESENTATIVI DESUNTI PUBBLICAZIONI:

Manodopera	50%	
Materiali	30%	
Trasporti	10%	(Manodopera 50%)
Noli	10%	(Manodopera 50%)

SQUADRA TIPO REALIZZAZIONE OPERE EDILI E STRADALI

(Prezzi orari al netto di spese generali e utile d'impresa desunti dal Prezziario delle Opere Edili della Provincia di Brescia)

Operaio Specializzato (caposquadra)	n° 1	(€ 38,37/ora)
Operaio Comune	n° 1	(€ 30,69/ora)
Operaio Comune	n° 1	(€ 30,69/ora)
Operaio Comune	n° 1	(€ 30,69/ora)

COSTO MEDIO ORARIO MANODOPERA € 32,61/ora

INCIDENZA PERCENTUALE MEDIA MANODOPERA

(compresi addetti per trasporto e noli) $(0.50+0.50*0.10+0.50*0.10)=$ 60%

PRESENZA MEDIA GIORNALIERA OPERAI 1 squadra= 4 addetti

ORE DI LAVORO GIORNALIERE 8

PRESENZA MASSIMA GIORNALIERA IN CANTIERE 5

PARAMETRO UOMINIxGIORNO $(109.600,00*0,60)/(8*33,25)=$ 247 ug

247 ug/4 addetti: 60 giorni lavorativi

Tot. 60 giorni previsti di cantiere

ONERI PER ATTUAZIONE DEL PIANO

I costi della sicurezza **ordinari**, e quindi inclusi nei prezzi del computo metrico, sono stati calcolati in base alla tabella del documento della R.L. "Linee guida in materia di sicurezza nei cantieri temporanei e mobili"

I costi della sicurezza **speciali** stati quantificati come di seguito:

RIUNIONE CON COORDINATORE PER L'ESECUZIONE

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO UN. €/cad	IMPORTO €
PER RIUNIONE	2,00	50,00	100,00

CASSETTA PRONTO SOCCORSO ATTREZZATA

DESCRIZIONE	Quantità	PREZZO UN. €/m²	IMPORTO €
PER CARTELLO POSIZIONATO	1,00	100,00	100,00

N.B.: Si eseguirà una riunione di coordinamento per ogni cambio sostanziale di fase lavorativa in modo da analizzare le diverse situazioni in cui si troveranno ad operare gli addetti.

BASE LOGISTICA

Modalità da seguire per la realizzazione della recinzione del cantiere, degli accessi e delle segnalazioni

L'area interessata dai lavori non dovrà essere delimitata con una recinzione in quanto ricadono completamente all'interno dell'edificio. All'esterno del cantiere esistono già parcheggi adeguati per la sosta delle auto degli operai.

Rischi provenienti dall'ambiente circostante

Accesso di personale non autorizzato:

1. Tutte le operazioni dovranno essere svolte in condizioni di assoluta sicurezza nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente circostante;
2. La palestra verrà chiusa durante tutti i lavori e l'accesso interdetto alle persone non addette.

Interferenza con il traffico veicolare:

1. Il cantiere è ubicato completamente nella palestra comunale, lontano da interferenze veicolari con la via principale.
2. Per l'immissione nel traffico dei mezzi pesanti, un addetto al cantiere fermerà il traffico della via e ageverà l'immissione dei camion sulla strada, così da non creare pericoli agli automobilisti in transito; l'addetto avrà l'obbligo di indossare il giubbotto catarifrangente ed utilizzare la paletta per le segnalazioni agli automobilisti.

Rischi trasmessi all'ambiente circostante

Investimento da parte dei mezzi meccanici:

1. I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra;

Investimenti da parte dei carichi:

1. La movimentazione dei carichi deve essere effettuata con la massima cautela, prestando cura alla manutenzione dei macchinari ed alle funi utilizzate per l'imbracatura; bisognerà prestare attenzione anche alle modalità di aggancio, in modo tale da non far scivolare il carico;
2. Bisognerà creare un'area specifica per il carico e lo scarico dei materiali così da non interferire con i non addetti ai lavori e con il traffico veicolare; questa zona dovrà essere identificata nel POS dell'impresa e debitamente segnalata in cantiere;
3. Ogni qualvolta avvenga un sollevamento o un abbassamento del materiale, bisognerà che gli addetti al gancio e sgancio delle merci a terra si allontanino dalla probabile zona di atterraggio se dovesse per qualsivoglia motivo sganciarsi il carico;
4. La centrale di betonaggio, se utilizzata, dovrà essere identificata sul POS dell'impresa; se questa zona sarà posta sotto il raggio di azione di un mezzo di sollevamento, dovrà essere protetta da un apposito impalcato avente un'altezza da terra non superiore a m 3,0.

Rumori e vibrazioni:

1. I mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e rumori dannosi dovranno essere insonorizzati ed ammortizzati, così da diminuire al minimo gli effetti dannosi sia agli operai che ai non addetti ai lavori;
2. Tutti i macchinari dovranno essere a norma ed avere la marcatura europea, con allegato il libretto di periodica manutenzione.

Servizi igienico - assistenziali

I servizi igienico - assistenziali verranno ricavati in locali all'interno dell'edificio, nei quali le maestranze possono usufruire di servizi igienici, locali per riposare, per lavarsi, per ricambio vestiti.

I servizi sanitari sono definiti dalle attrezzature e dai locali necessari all'attività di pronto soccorso in cantiere:

- cassetta di pronto soccorso,
- pacchetto di medicazione.

Il primo soccorso dovrà essere prestato da personale formato ed informato sulle procedure di emergenza.

Protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee

La presenza di linee elettriche aeree e/o di condutture interrate nell'area del cantiere rappresenta uno dei vicoli più importanti da rispettare nello sviluppo del cantiere stesso.

Pertanto, preliminarmente all'installazione del cantiere, occorrerà acquisire tutte le informazioni (dagli Enti Pubblici, dai gestori dei servizi di acquedotto, fognatura, telefono, energia elettrica, ecc.) circa l'esatta posizione dei sottoservizi eventualmente presenti. In ogni caso sarà opportuno effettuare delle verifiche, anche mediante l'esecuzione di sondaggi pilota. Per quanto riguarda l'eventuale presenza di linee elettriche aeree, dovranno evitarsi lavorazioni a distanza inferiore a m 5 e, qualora non evitabili, si dovrà provvedere ad una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse, previa segnalazione all'esercente le linee elettriche. Per quanto riguarda, inoltre, la presenza nell'area del cantiere di condutture e sottoservizi, dovranno opportunamente prevedersi la viabilità sia pedonale che carrabile o provvedersi, previo accordo con l'ente gestore, alla relativa delocalizzazione.

Impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo

Nel cantiere sarà necessaria la presenza di alcuni tipi di impianti, essenziali per il funzionamento del cantiere stesso. A tal riguardo andranno eseguiti secondo la corretta regola dell'arte e nel rispetto delle leggi vigenti (Legge 46/90, ecc.) l'impianto elettrico per l'alimentazione delle macchine e/o attrezzature presenti in cantiere, l'impianto di messa a terra, l'eventuale impinato di protezione contro le scariche atmosferiche, l'impianto idrico, quello di smaltimento delle acque reflue, ecc.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico del cantiere (macchinari, attrezzature, cavi, quadri elettrici, ecc.) dovranno essere stati costruiti a regola d'arte e, pertanto, dovranno recare i marchi dei relativi Enti Certificatori. Inoltre l'assemblaggio di tali componenti dovrà essere anch'esso realizzato secondo la corretta regola dell'arte: le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del Comitato Elettrotecnico Italiano si considerano costruiti a regola d'arte. In particolare, il grado di protezione contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi di tutte le apparecchiature e componenti elettrici presenti sul cantiere, dovrà essere:

- non inferiore a IP 44, se l'utilizzazione avviene in ambiente chiuso (CEI 70.1 e art.267 D.P.R. 27/4/1955 n° 547 art.168);
- non inferiore a IP 55, ogni qual volta l'utilizzazione avviene all'aperto con la possibilità di investimenti da parte di getti d'acqua.

Inoltre, tutte le prese a spina presenti sul cantiere dovranno essere conformi alle specifiche CEE Euronorm (CEI 23-12), con il seguente grado di protezione minimo:

- IP 44, contro la penetrazione di corpi solidi e liquidi, IP 67, quando vengono utilizzate all'esterno.

Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche

L'impianto di terra dovrà essere realizzato in modo da garantire la protezione contro i contatti indiretti: a tale scopo si costruirà l'impianto coordinandolo con le protezioni attive presenti (interruttori e/o dispositivi differenziali) realizzando, in questo modo, il sistema in grado di offrire il maggior grado di sicurezza possibile. L'impianto di messa a terra, inoltre, dovrà essere realizzato ad anello chiuso, per conservare l'equipotenzialità delle masse, anche in caso di taglio accidentale di un conduttore di terra. Qualora sul cantiere si renda necessario la presenza anche di un impianto di protezione dalle scariche atmosferiche, allora l'impianto di messa a terra dovrà, oltre ad essere unico per l'intero cantiere, anche essere collegato al dispersore delle scariche atmosferiche.

Nel distinguere quelle che sono le strutture metalliche del cantiere che necessitano di essere collegate all'impianto di protezione dalle scariche atmosferiche da quelle cosiddette autoprotette, ci si dovrà riferire ad un apposito calcolo di verifica, eseguito secondo la norma CEI 81-1 III Edizione.

Disposizioni relative alla consultazione dei rappresentanti per la sicurezza

Prima dell'accettazione del piano di sicurezza e coordinamento e/o di eventuali significative modifiche apportate, il datore di lavoro di ciascuna impresa esecutrice dovrà consultare il rappresentante per la sicurezza per fornirgli gli eventuali chiarimenti sul contenuto del piano e raccogliere le eventuali proposte che il rappresentante per la sicurezza potrà formulare.

Disposizioni per il coordinamento dei Piani Operativi con il Piano di Sicurezza

I datori di lavoro delle imprese esecutrici dovranno trasmettere il proprio Piano Operativo al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione con ragionevole anticipo rispetto all'inizio dei rispettivi lavori, al fine di consentirgli la verifica della congruità degli stessi con il Piano di Sicurezza e di Coordinamento. Il coordinatore dovrà valutare l'idoneità dei Piani Operativi disponendo, se lo riterrà necessario, che essi vengano resi coerenti al Piano di Sicurezza e Coordinamento; ove i suggerimenti dei datori di lavoro garantiscano una migliore sicurezza del cantiere, potrà, altresì, decidere di adottarli modificando il Piano di Sicurezza e di Coordinamento.



SEGNALETICA DI CANTIERE E SEGNALAZIONI











I segnali di seguito indicati dovranno essere installati in cantiere in prossimità delle zone a rischio.






I segnali dovranno essere in ottimo stato e perfettamente leggibili.













I segnali dovranno essere fissati in modo adeguato e dovranno essere sostituiti nel caso in cui dovessero, per qualsiasi ragione, diventare illeggibili.

	<p>[S1] Vietano un comportamento dal quale potrebbe risultare un pericolo.</p>
	<p>[S2] Vietato fumare.</p>
	<p>[S3] Vietato ai pedoni.</p>
	<p>[S4] Divieto di spegnere con acqua.</p>
	<p>[S5] Vietato fumare o usare fiamme libere.</p>
	<p>[S6] Non toccare.</p>
	<p>[S7] Vietato ai carrelli di movimentazione.</p>
	<p>[S8] Acqua non potabile.</p>
	<p>[S9] Divieto di accesso alle persone non autorizzate.</p>
<p>[S10]</p>	<p>Trasmettono ulteriori informazioni sulla natura del pericolo.</p>
	<p>[S11] Materiale infiammabile o alta temperatura (in assenza di un controllo specifico per alta temperatura).</p>

	
	[S16] Carichi sospesi.
	[S17] Carrelli di movimentazione.
	[S18] Pericolo generico.
	[S19] Tensione elettrica pericolosa.
	[S20] Caduta con dislivello.
	[S22] Sostanze nocive o irritanti.
	[S23] Pericolo di inciampo.

[S24] Obbligano ad indossare un DPI e a tenere un comportamento di sicurezza.	
	[S25] Protezione obbligatoria per gli occhi.
	[S26] Casco di protezione obbligatoria.
	[S28] Protezione obbligatoria delle vie respiratorie.
	[S29] Calzature di sicurezza obbligatorie.
	[S30] Guanti di protezione obbligatoria.
	[S31] Obbligo generico (con eventuale cartello supplementare)
	[S32] Protezione individuale obbligatoria contro le cadute.
	[S33] Protezione obbligatoria del corpo.
	[S34] Protezione obbligatoria del viso.
	[S35] Passaggio obbligatorio per i pedoni.
[S36]	


	Danno indicazioni per l'operazione di salvataggio.
	[S37] Telefono per salvataggio pronto soccorso.
	[S38] Percorso da seguire (segnali di informazione addizionale ai pannelli che seguono).
	[S39] Pronto soccorso.
	[S40] Lavaggio degli occhi.
[S41] Indicano le attrezzature antincendio.	
	[S42] Estintore.

<p>[S43] Comunicazioni verbali e segnali gestuali.</p>	
	<p>[S44] Comando: Attenzione inizio operazioni Verbale: VIA Gestuale: Le due braccia sono aperte in senso orizzontale, le palme delle mani rivolte in avanti.</p>
	<p>[S45] Comando: Alt interruzione fine del movimento Verbale: ALT Gestuale: Il braccio destro è teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti.</p>
	<p>[S46] Comando: Fine delle operazioni Verbale: FERMA Gestuale: Le due mani sono giunte all'altezza del petto.</p>
	<p>[S47] Comando: Sollevare Verbale: SOLLEVA Gestuale: Il braccio destro, teso verso l'alto, con la palma della mano destra rivolta in avanti, descrive lentamente un cerchio.</p>
	<p>[S48] Comando: Abbassare Verbale: ABBASSA Gestuale: Il braccio destro teso verso il basso, con la palma della mano destra rivolta verso il corpo, descrive lentamente un cerchio.</p>
	<p>[S49] Comando: Distanza verticale Verbale: MISURA DELLA DISTANZA Gestuale: Le mani indicano la distanza.</p>
	<p>[S50] Comando: Avanzare Verbale: AVANTI Gestuale: Entrambe le braccia sono ripiegate, le palme delle mani rivolte all'indietro; gli avambracci compiono movimenti lenti in direzione del corpo.</p>
	<p>[S51] Comando: Retrocedere Verbale: INDIETRO Gestuale: Entrambe le braccia piegate, le palme delle mani rivolte in avanti; gli avambracci compiono movimenti lenti che si allontanano dal corpo.</p>
	<p>[S52] Comando: A destra Verbale: A DESTRA Gestuale: Il braccio destro, teso più o meno lungo l'orizzontale, con la palma della mano destra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione.</p>
	<p>[S53] Comando: A sinistra Verbale: A SINISTRA Gestuale: Il braccio sinistro, teso più o meno in orizzontale, con la palma della mano sinistra rivolta verso il basso, compie piccoli movimenti lenti nella direzione.</p>
	<p>[S54] Comando: Pericolo alt o arresto di emergenza Verbale: ATTENZIONE Gestuale: Entrambe le braccia tese verso l'alto; le palme delle mani rivolte in avanti.</p>
<p>[S55] Comando: Movimento rapido Verbale: PRESTO Gestuale: I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati con maggiore rapidità.</p>	
<p>[S56] Comando: Movimento lento Verbale: PIANO Gestuale: I gesti convenzionali utilizzati per indicare i movimenti sono effettuati molto lentamente.</p>	
	<p>[S57] Comando: Distanza orizzontale Verbale: MISURA DELLA DISTANZA Gestuale: Le mani indicano la distanza.</p>

LAVORAZIONI

Cantiere: Cedegolo - Palestra	001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE
-------------------------------	---------------------------------

LAVORAZIONE


Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di cantiere (elettrico, terra, idrico, fogna), posizionamento macchinari (betoniera a bicchiere, sega circolare ecc.)	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE


- Escavatore
- Pala meccanica
- Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
- Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- Recinzione di qualsiasi genere


Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</div> <div>  <div> Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di c... </div> </div> </div>
--------------------------------------	---


RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti


 Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2


 Cedimenti di macchine ed attrezzature
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 1


 Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3


 Contatto con ingranaggi macchine operatrici
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2


 Ribaltamento macchine
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1


 Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

 Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

 Ribaltamento pala meccanica
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

 Caduta dall'alto di materiali
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

 Caduta dall'alto di persone
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</div> <div>  Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di c... </div>
-------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Accesso di personale non autorizzato
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Mancato coordinamento
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 3

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

- + -I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione
- + -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- + -E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- + -E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- + -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- + -Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- + -I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- + -Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- + -Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- + -In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- + -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</div> <div>  Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di c... </div>
-------------------------------	---

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE


Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- + Tutte le operazioni debbono essere svolte in condizioni di assoluta sicurezza nei confronti delle persone, delle cose e dell'ambiente circostante
- + -Tenere una riunione con i datori di lavoro, i lavoratori autonomi e i R.S.L. per definire i punti critici della lavorazione e di quelle contemporanee

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- + -E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- + -La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- + -Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento
- + -Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- + -Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- + -Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- + -Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
- + -Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
- + -Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.
- + -Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati
- + -Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- + -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- + -Utilizzare la macchina esclusivamente per il suo uso specifico.
- + -In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici.
- + -Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi
- + -Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata.
- + -Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso.
- + -E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</div> <div>  Allestimento del cantiere, opere di recinzione, realizzazione degli accessi, montaggio baracche di cantiere, uffici, impianti di c... </div>
-------------------------------	---

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


- + -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> + - D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64) + - D P R n° 459 del 24/07/1996 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68 concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine. + - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - Norme CEI 64-8
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> + - Legge 20 marzo 1990, n. 55 Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale. + - D Lgs n° 494 del 14/08/1996 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	ASSISTENZE
-------------------------------	------------

LAVORAZIONE


Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti











ALTRE ATTREZZATURE


- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Carriola
- Martello demolitore
- Malta
- Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
- Trabattelli

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>ASSISTENZE</div> <div>  Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici </div> </div>
--------------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI



Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- 
Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 
Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Danni agli occhi dovuti alla malta
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 2
- 
Caduta dall'alto di materiali
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Caduta dall'alto di persone
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>ASSISTENZE</div> <div>  Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici </div> </div>
--------------------------------------	---













RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Caduta di materiali dall'alto
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
-  -Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
-  -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
-  -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
-  -Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
-  -In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
-  -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
-  -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
-  -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
-  -Segregare l'area interessata

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>ASSISTENZE</div> <div>  <div>Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici</div> </div> </div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE


Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- ✚ E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- ✚ Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- ✚ -Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- ✚ -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- ✚ -E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- ✚ -I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- ✚ -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- ✚ -I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani
- ✚ -La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- ✚ -I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- ✚ -I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- ✚ -E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.


Cantiere: Cedegolo - Palestra	ASSISTENZE
	Assistenza muraria agli impianti idrotermosanitari ed elettrici

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none">+ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)+ - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)+ - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	070 - LAVORAZIONI DA CARPENTIERE
-------------------------------	----------------------------------

LAVORAZIONE


Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Confezionamento di carpenteria in legno per qualsiasi utilizzo	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti








ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Sega circolare
- Legname per carpenterie
- Scale a mano di qualsiasi genere
- Trabattelli

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>070 - LAVORAZIONI DA CARPENTIERE</div> <div>  <div>Confezionamento di carpenteria in legno per qualsiasi utilizzo</div> </div> </div>
--------------------------------------	---




RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Tagli
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Caduta materiale da scale o da armature
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Caduta del personale dalle scale
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 2
-  Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
-  -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p align="center">070 - LAVORAZIONI DA CARPENTIERE</p>  <p align="center">Confezionamento di carpenteria in legno per qualsiasi utilizzo</p>
-------------------------------	---

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- + -Durante le operazioni di taglio verificare che l'attrezzatura sia idonea per il materiale e per la dimensione dell'oggetto da tagliare senza rimuovere alcuna protezione, che il disco sia in buono stato, che la base di appoggio dell'operatore sia ottima e sgombra. Evitare inoltre che altri lavoratori o altri fattori possano distrarre l'operatore
 - + -Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
 - + -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
 - + -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
 - + -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- + -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- + -Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- + -E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- + -Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- + -Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdruciolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- + -Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore
- + -I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- + -E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- + -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da



Cantiere: Cedegolo - Palestra	070 - LAVORAZIONI DA CARPENTIERE
	Confezionamento di carpenteria in legno per qualsiasi utilizzo

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


raggiungere.

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<div><div></div><div>- Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti.</div></div> <div><div></div><div>- D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</div></div>

Cantiere: Cedegolo - Palestra	900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Operazioni di disallestimento del cantiere	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti











ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Autocarri
- Autogru
- Compressore
- Flessibile
- Martello demolitore
- Escavatore

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE</div> <div>  <div>Operazioni di disallestimento del cantiere</div> </div> </div>
--------------------------------------	--

RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti


- 
 Contusioni o abrasioni generiche
 Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
 Caduta accidentale materiale
 Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
 Investimento da parte di mezzi meccanici
 Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
 Ribaltamenti del carico
 Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 
 Rottura delle funi di imbracatura
 Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 1
- 
 Contatto con linee elettriche aeree
 Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
 Ribaltamento autogru
 Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
 Ipoacusia da rumore
 Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
 Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
 Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
 Incendio
 Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1


Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE</div> <div>  <div>Operazioni di disallestimento del cantiere</div> </div> </div>
--------------------------------------	--


RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti


- 


Danni agli occhi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 


Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 

Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 

Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 

Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 

Cedimenti di macchine ed attrezzature
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 1
- 

Contatto con ingranaggi macchine operatrici
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 

Ribaltamento macchine
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE</div> <div>  </div> <div>Operazioni di disallestimento del cantiere</div> </div>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- ✚ -Segregare l'area interessata
- ✚ -I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- ✚ -Se vi è pericolo di caduta di sassi o altri oggetti, è obbligatorio l'uso del casco
- ✚ -Predisporre idoneo fermo meccanico in prossimità del ciglio della scarpata.
- ✚ -Le rampe di accesso allo scavo devono avere una pendenza adeguata alla possibilità della macchina; una larghezza superiore di almeno 70 cm oltre la sagoma di ingombro del veicolo.
- ✚ -Negli scavi più profondi di 1,5 m. bisogna sostenere le pareti dello scavo o lasciarle inclinate secondo il naturale declivio.
- ✚ -La mancanza di appositi elementi che evitino lo sfregamento delle funi può compromettere la resistenza delle stesse. Utilizzare sempre dei paraspigoli a protezione delle funi di sollevamento
- ✚ -In prossimità di linee elettriche aeree o elettrodotti e' d'obbligo rispettare la distanza di sicurezza di almeno 5,00 m. dalle parti più sporgenti della gru (considerare il massimo ingombro del carico comprensivo della possibile oscillazione). E' opportuno, comunque, interpellare l'ente erogatore dell'energia per tenere conto dell'eventuale campo magnetico.
- ✚ -E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- ✚ -La zona di utilizzo della macchina operatrice va perimetrato. Il piano di lavoro ed il fondo su cui viene a lavorare la macchina deve garantire una sicurezza di utilizzo. In caso di utilizzo stradale predisporre prima del posizionamento una adeguata cartellonistica opportunamente predisposta secondo le disposizioni e le regole vigenti ed opportunamente ancorata al suolo
- ✚ -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- ✚ -Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- ✚ -Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- ✚ -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- ✚ -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- ✚ -I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione
- ✚ -E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div data-bbox="598 284 633 327"></div> <div data-bbox="1128 225 1464 248">900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE</div> <div data-bbox="1128 296 1494 320">Operazioni di disallestimento del cantiere</div>
-------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + Per i sistemi di imbragatura dei carichi sospesi è necessario considerare che l'angolo che si forma in corrispondenza del gancio di sollevamento non deve essere superiore a circa 60 gradi. Angoli maggiori riducono anche del 50% la portata delle funi e dei sistemi di aggancio: utilizzare sempre quindi funi di lunghezza adeguata
- + -Le funi di sollevamento devono essere sottoposte a verifica trimestrale riportata su apposito modulo da allegare al libretto
- + -Far sempre attenzione alle linee elettriche aeree, accertandosi della loro presenza con indagini preliminari.
- + -Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- + -L'autogru va movimentata da una posizione all'altra obbligatoriamente con il braccio ripiegato, facendo estrema attenzione alle asperità del terreno
- + -Nelle gru e nell'autogru oltre alla portata massima ammissibile deve essere indicato in un apposito cartello il diagramma di variazione della portata.
- + -Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
- + -Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.
- + -I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- + -Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- + -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- + -E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- + -E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- + -La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- + -Vietare ai non addetti l'utilizzo e l'avvicinamento
- + -Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- + -Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- + -Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
- + -Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
- + -Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.







Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p>900 - SMOBILIZZO DEL CANTIERE</p> <p> Operazioni di disallestimento del cantiere</p>
-------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


 -Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<p> - D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64)</p> <p> - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</p> <p> - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</p> <p> - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</p> <p> - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</p>
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<p> - Legge 20 marzo 1990, n. 55 Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.</p>

Cantiere: Cedegolo - Palestra	140 - PREPARAZIONE MALTE
-------------------------------	--------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Preparazione di malta a mano	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE


Cemento
Calce
Piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere e scavare

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti


 Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3


 Inalazione di polvere
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3


Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>140 - PREPARAZIONE MALTE</div> <div>  <div>Preparazione di malta a mano</div> </div> </div>
--------------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- 



Danni agli occhi dovuti alla malta
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 2
- 

Contatto con le attrezzature
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 

Movimentazione manuale dei carichi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3


MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

- 
-Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 
-Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi

DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Dispositivi di prevenzione e protezione normalmente utilizzati

- DISPOSITIVI DI PREVENZIONE:
- 
-Fornire idonei D.P.I. (scarpe antinfortunistiche, guanti)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>140 - PREPARAZIONE MALTE</div> <div>  <div>Preparazione di malta a mano</div> </div>
-------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- + Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE


- + Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> + - D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64) + - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	140 - PREPARAZIONE MALTE
-------------------------------	--------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Preparazione di malta con betoniera	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE



Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

Carriola
Calce
Betoniera a bicchiere

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Danni agli occhi dovuti alla malta
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra








140 - PREPARAZIONE MALTE



Preparazione di malta con betoniera

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Caduta nella buca della calce
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 1
-  Inalazione di polvere
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Lesioni alle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Tranciamento delle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 1
-  Ribaltamento betoniera
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>140 - PREPARAZIONE MALTE</div> <div>Preparazione di malta con betoniera</div> </div>
--------------------------------------	---

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- ✚ -Durante queste lavorazioni è obbligatorio bagnare in continuazione le macerie
- ✚ -E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- ✚ -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- ✚ -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- ✚ Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- ✚ -Le buche per la calce devono essere allestite in zona appartata del cantiere ed essere munite su tutti i lati di solido parapetto con arresto al piede. Nei casi in cui per l'ampiezza della buca si debba ricorrere all'uso di passerelle, queste devono essere munite di parapetti con arresto al piede.
- ✚ -Durante queste operazioni è richiesto l'impiego di apposite maschere filtro
- ✚ -La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- ✚ -I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- ✚ -Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.
- ✚ -I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- ✚ -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- ✚ -Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>140 - PREPARAZIONE MALTE</div> <div>  </div> <div>Preparazione di malta con betoniera</div> </div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


- ✚ -Prima di avviare la betoniera verificare che: il pedale di comando abbia le dovute protezioni (sovrastante e laterale) e che il volante abbia i raggi accecati nei punti in cui esiste il pericolo di tranciamento.
- ✚ -Prima di avviare la betoniera verificare che siano ben visibili le frecce che indicano i movimenti per il ribaltamento.

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ - D P R n° 459 del 24/07/1996 Regolamento per l'attuazione delle direttive 89/392/CEE, 91/368, 93/44 e 93/68 concernenti il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alle macchine. ✚ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ - Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	190 - OPERE DA PITTORE
-------------------------------	------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Ponteggi
Scale a mano di qualsiasi genere
Pittura e vernice

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra

190 - OPERE DA PITTORE




Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- ⚡ Caduta dal ponteggio
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Caduta di materiali dall'alto
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Ribaltamento del ponte su ruote
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- ⚡ Caduta materiale da scale o da armature
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Caduta del personale dalle scale
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 2
- ⚡ Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Caduta del personale
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Inalazione e contatto con sostanze dannose
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p style="text-align: center;">190 - OPERE DA PITTORE</p> <p style="text-align: center;"> Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere</p>
-------------------------------	---

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate


- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- ✚ -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- ✚ -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisoriale dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- ✚ -Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- ✚ -Segregare l'area interessata
- ✚ -Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
- ✚ -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- ✚ -Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni
- ✚ -E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE


- ✚ Le opere provvisoriale devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- ✚ -L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- ✚ -Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- ✚ -Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- ✚ -Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- ✚ -L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- ✚ -La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div data-bbox="1173 225 1420 248"> 190 - OPERE DA PITTORE </div> <div data-bbox="598 284 636 323">  </div> <div data-bbox="1061 296 1568 320"> Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere </div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

- + -La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- + -L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- + -Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- + -E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- + -E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- + -La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- + -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- + -E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- + -Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- + -Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucciolevole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- + -Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore
- + -Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.
- + -E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- + -I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- + -Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate


Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>190 - OPERE DA PITTORE</div> <div>  <div>Preparazione e messa in opera di pitture di qualsiasi genere</div> </div>
-------------------------------	--

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<div> <div>+</div> <div>- D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64)</div> </div> <div> <div>+</div> <div>- D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</div> </div> <div> <div>+</div> <div>- D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</div> </div> <div> <div>+</div> <div>- D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</div> </div> <div> <div>+</div> <div>- D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</div> </div>

Cantiere: Cedegolo - Palestra	001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE
-------------------------------	---------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE


- Automezzi
- Escavatore
- Pala meccanica
- Rullo compressore
- Compattatori a motore

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</div> <div>Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere</div>
--------------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Investimento
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 2
-  Investimento da parte di mezzi meccanici
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Contusioni, abrasioni e lesioni dovute a scontri con altre macchine, contro ostacoli o persone
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Contatto con ingranaggi macchine operatrici
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Ribaltamento macchine
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Ribaltamento pala meccanica
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Vibrazioni
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p align="center">001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</p> <p align="center"> Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere</p>
--------------------------------------	---

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- + -E' obbligatorio predisporre una sufficiente illuminazione per indicare la viabilità stradale all'interno del cantiere
- + -I conduttori delle macchine dovranno essere assistiti alle manovre in retromarcia da una persona a terra
- + -Un preposto controllerà la circolazione
- + -I manovratori dei mezzi di sollevamento (gru, autogru e simili) devono comunicare le manovre che devono compiere direttamente o tramite apposito servizio di segnalazione
- + -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- + -E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- + -E' necessario il controllo delle gomme di tutti i mezzi dotati di ruote prima del loro utilizzo
- + -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- + -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + E' obbligatorio rispettare i limiti di velocità imposti all'interno del cantiere
- + -All'interno del cantiere, la circolazione degli automezzi e delle macchine semoventi è regolata da norme analoghe a quelle della circolazione su strade pubbliche; la velocità è limitata a seconda delle caratteristiche dei percorsi e dei mezzi.
- + -Per l'accesso degli addetti ai rispettivi luoghi di lavoro sono approntati percorsi sicuri e, quando necessario, separati da quelli dei mezzi meccanici.
- + -E' necessario mantenere una buona pulizia del cantiere. La viabilità del cantiere dei mezzi e delle vie di passaggio deve essere garantita in ogni condizione climatica senza rischi. I piani di lavoro devono essere costantemente puliti
- + -Per l'accesso al cantiere degli addetti e dei mezzi di lavoro sono predisposti percorsi e , ove occorrono, mezzi di accesso sicuri.
- + -E' vietata la presenza di personale nel campo di azione della macchina
- + -Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- + -Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE</div> <div>Realizzazione degli accessi e circolazione nel cantiere</div>
--------------------------------------	---

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


- ✚ -Prima dell'accesso delle macchine è necessario verificare la stabilità del terreno oppure della base di sostentamento dei binari dell'apparecchio.
- ✚ -Le macchine devono essere utilizzate solo da conduttori di provata esperienza anche in caso di brevi interventi
- ✚ -Il posto di guida deve essere dotato di apposita protezione
- ✚ -Collocare le macchine in modo da evitare durante il funzionamento rischi di ribaltamento.
- ✚ -Se una macchina è dotata di stabilizzatori, prima di utilizzarla devono essere opportunamente posizionati
- ✚ -Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- ✚ -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- ✚ -In caso di macchine gommate verificare lo stato di usura dei pneumatici.
- ✚ -Il transito degli automezzi è vietato in prossimità degli scavi
- ✚ -Verificare la consistenza e la pendenza del terreno nelle aree di scarico predisponendo idoneo fermo meccanico sul ciglio della scarpata.
- ✚ -Adottare tutte le misure per assicurare la stabilità' del mezzo in relazione al tipo e alle caratteristiche del percorso.

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - Legge 20 marzo 1990, n. 55 Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE
-------------------------------	---------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Realizzazione dell'impianto di messa a terra	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
Materiali per la lavorazione dell'impianto di messa a terra (puntazze, cavo di rame, tubazione in PVC, morsetti, ecc.)

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	001 - ALLESTIMENTO DEL CANTIERE
	Realizzazione dell'impianto di messa a terra

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate


+ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	+ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - Norme CEI 64-8

Cantiere: Cedegolo - Palestra	230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO
-------------------------------	--

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Realizzazione di impianti elettrici	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Scale a mano di qualsiasi genere
Ponti su cavalletti
Cavi elettrici, prese, raccordi

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra


230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO





Realizzazione di impianti elettrici


RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

 Caduta materiale da scale o da armature
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3






 Caduta del personale dalle scale
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 2


 Caduta dal ponte su cavalletto
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

 Elettrocuzione per contatto con cavi elettrici
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
-  -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
-  -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
-  -Le prese a spina devono essere provviste di polo di terra ed avere le parti in tensione non accessibili senza l'ausilio di mezzi speciali. Le prese devono essere munite di un dispositivo che eviti il disinnesto accidentale della spina.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</div> <div>  <div>Realizzazione di impianti elettrici</div> </div> </div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE


- ✚ E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- ✚ -Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- ✚ -Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiole nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- ✚ -Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore
- ✚ -I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- ✚ -Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
- ✚ -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti. ✚ - Norme CEI 64-8

Cantiere: Cedegolo - Palestra	230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO
-------------------------------	--

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Ponteggi
Martello demolitore
Carriola

RISCHI LAVORATIVI









Rischi lavorativi normalmente ricorrenti


 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p align="center">230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</p> <p align="center"> Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura</p>
--------------------------------------	--

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Caduta dal ponteggio
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 3
-  Caduta di materiali dall'alto
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Ribaltamento del ponte su ruote
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p align="center">230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</p>  <p align="center">Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura</p>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate


- + -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- + -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- + -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- + -Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- + -Segregare l'area interessata
- + -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- + -Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- + -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- + -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- + -L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- + -Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- + -Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- + -Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- + -L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- + -La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- + -La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</div> <div>  </div> <div>Realizzazione di tracce, di scassi o di fori in qualsiasi tipo di struttura</div> </div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


- rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	LAVORAZIONE NON APPARTENENTE AD ALCUN GRUPPO DI ATTIVITÀ
-------------------------------	--

LAVORAZIONE


Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 03 Realizzazione di strutture e murature	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- Martello demolitore
- Compressore
- Carriola

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p style="text-align: center;">LAVORAZIONE NON APPARTENENTE AD ALCUN GRUPPO DI ATTIVITÀ</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;">  <p>03 Realizzazione di strutture e murature</p> </div>
--------------------------------------	--

RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- ⚡ Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

MISURE DI PREVENZIONE




Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- ✚ -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p style="text-align: center;">LAVORAZIONE NON APPARTENENTE AD ALCUN GRUPPO DI ATTIVITÀ</p> <div style="display: flex; justify-content: space-between; align-items: center;">  <p>03 Realizzazione di strutture e murature</p> </div>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE






Misure di prevenzione normalmente adottate

- essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
-  -Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
-  -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
-  -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE


Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

-  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
-  -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
-  -Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
-  -Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.
-  -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

Cantiere: Cedegolo - Palestra	120 - MURATURE
-------------------------------	----------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Costruzione di murature di qualsiasi genere	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti










ALTRE ATTREZZATURE


- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Carriola
- Ponti su cavalletti
- Malta
- Mattoni o blocchi di laterizio
- Argani di qualsiasi genere

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>120 - MURATURE</div> <div>  </div> <div>Costruzione di murature di qualsiasi genere</div>
--------------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- 
Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Danni agli occhi dovuti alla malta
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 2
- 
Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Tranciamento delle funi dell'argano o dell'elevatore
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 1
- 
Caduta del materiale sollevato con l'argano
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
Caduta del personale
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Caduta di materiali dall'alto
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>120 - MURATURE</div> <div>  </div> </div> Costruzione di murature di qualsiasi genere
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi
- ✚ -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- ✚ -Quando argani, paranchi ed apparecchi simili sono utilizzati per il sollevamento di materiale le aperture per il passaggio del carico ai singoli piani, nonché il sottostante spazio di arrivo e di sganciamento del carico, devono essere protetti sui lati mediante parapetti normali provvisti, ad eccezione di quello del piano terreno, di arresto al piede. Tali parapetti devono essere disposti in modo da garantire i lavoratori anche contro i pericoli derivanti da urti o da caduta del carico di manovra.
- ✚ -Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni
- ✚ -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- ✚ -E' necessario utilizzare delle cinture di sicurezza munite di corda di trattenuta avente una lunghezza di mt. 1.5 da fissare ad opportuni sostegni in grado di mantenere lo sforzo a strappo ed il peso della persona
- ✚ -Segregare l'area interessata

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- ✚ Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena
- ✚ -I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- ✚ -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- ✚ -Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- ✚ -Gli argani a motore devono essere provvisti di dispositivi extra corsa e le funi e le catene devono avere un carico di sicurezza non inferiore a quanto stabilito dal DPR 164/56
- ✚ -I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.


Cantiere: Cedegolo - Palestra	120 - MURATURE
	Costruzione di murature di qualsiasi genere

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<div><div><div></div><div>- Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti.</div></div><div><div></div><div>- D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</div></div><div><div></div><div>- D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)</div></div></div>

Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE


Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Demolizione di muratura di tamponamento	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti









ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Martello demolitore
- Compressore
- Martello, mazza, piccone o altra attrezzatura per battere
- Carriola
- Trabattelli

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  Demolizione di muratura di tamponamento </div>
--------------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- 
Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 
Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  </div> </div> Demolizione di muratura di tamponamento
--------------------------------------	---

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- ✚ -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- ✚ -Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- ✚ -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- ✚ -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interraste, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- ✚ -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- ✚ -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- ✚ -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- ✚ Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- ✚ -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- ✚ -Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
- ✚ -Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.
- ✚ -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- ✚ -I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- ✚ -E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- ✚ -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

Cantiere: Cedegolo - Palestra




020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI

Demolizione di muratura di tamponamento

Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE


Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
Martello demolitore
Carriola

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti





 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

 Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  </div> </div> Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo
--------------------------------------	--






RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- 
Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 
Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati




- 
-Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- 
-E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- 
-Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- 
-I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- 
-E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</p>  <p>Demolizione di pavimento di qualsiasi tipo e del relativo sottofondo</p>
-------------------------------	--





PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE


-  Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
-  -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
-  -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none">  - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE


Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Demolizione di pavimento interno in piastrelle di gres, compreso il sottofondo	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti








ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Martello, mazza, piccone, pala o badile o altra attrezzatura per battere o scavare
- Martello demolitore
- Compressore
- Carriola

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  <div>Demolizione di pavimento interno in piastrelle di gres, compreso il sottofondo</div> </div> </div>
--------------------------------------	--



RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Scoppio del serbatoio del compressore o delle tubazioni.
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  Demolizione di pavimento interno in piastrelle di gres, compreso il sottofondo </div> </div>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
- I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrato, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE


Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- Verificare l'efficienza della valvola di sicurezza dei compressori.
- Verificare la presenza del dispositivo di arresto automatico del motore nel momento in cui si raggiunge la pressione max di esercizio.
- Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Demolizione di tavolati interni	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE



Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Martello demolitore
Carriola

RISCHI LAVORATIVI






Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  <div>Demolizione di tavolati interni</div> </div>
-------------------------------	--





RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Vibrazione da macchina operatrice
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Intercettazione durante le lavorazioni di impianti tecnologici incassati e non visibili
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Crollo strutture da demolizione
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
-  -Per queste particolari lavorazioni viene richiesto l'utilizzo dei guanti imbottiti
-  -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  Demolizione di tavolati interni </div>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- + -E' obbligatorio accertare con apposite indagini la presenza di linee elettriche interrate, murate o anche aeree nella zona di lavorazione prima di poterle eseguire
- + -In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- + -I posti di lavoro devono essere sempre protetti contro la caduta o l'investimento di materiali risultanti dall'attività lavorativa. Nel caso di impossibilità devono essere predisposti opportuni sbarramenti.
- + -Prima di iniziare delle operazioni di demolizione è necessario verificare la consistenza delle strutture per predisporre eventuali puntellamenti

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE


Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

- + Predisporre ponti di servizio indipendenti dalla struttura da demolire.

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + Nel caso in cui il mezzo in movimento e/o esercizio produca delle vibrazioni il posto guida deve avere dei dispositivi antivibrazioni
- + -Per l'utilizzo di mezzi ed attrezzature che provocano vibrazioni e scuotimenti dannosi devono essere adottati dei provvedimenti che ne consentano di diminuire al minimo l'intensità
- + -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena


Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
	Demolizione di tavolati interni

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none">- D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)- D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)- D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)- D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	220 - POSA DI SERRAMENTI
-------------------------------	--------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Posa di serramenti in PVC	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
- Trapani speciali o avvitatrici
- Sega a disco
- Serramenti

Cantiere: Cedegolo - Palestra










220 - POSA DI SERRAMENTI



Posa di serramenti in PVC

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Caduta dall'alto di materiali
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Caduta dall'alto di persone
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Contatto con ingranaggi macchine operatrici
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Tagli alle mani
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>220 - POSA DI SERRAMENTI</div> <div>  <div>Posa di serramenti in PVC</div> </div> </div>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- ✚ -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- ✚ -Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- ✚ -In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- ✚ -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiède da 20 cm.
- ✚ -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- ✚ -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- ✚ -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- ✚ -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- ✚ -E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate






MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- ✚ E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- ✚ -I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- ✚ -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- ✚ -I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani
- ✚ -La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- ✚ -I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture
- ✚ -I cavi di alimentazione e le prolunghie devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta





Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>220 - POSA DI SERRAMENTI</div> <div>  <div>Posa di serramenti in PVC</div> </div> </div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


-  -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
-  -Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
-  -Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
-  -Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
-  -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<ul style="list-style-type: none">  - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti.  - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - Legge 20 marzo 1990, n. 55 Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	160 - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MARMI E LEGNO
-------------------------------	--

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Posa in opera di rivestimenti di ceramica	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Malta
Tagliapiastrelle
Additivi chimici, collanti, resine o solventi

RISCHI LAVORATIVI





Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> 160 - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MARMI E LEGNO </div> <div>  Posa in opera di rivestimenti di ceramica </div>
--------------------------------------	--



RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Danni agli occhi dovuti alla malta
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 2
-  Tagli alle mani
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Inalazione e contatto con sostanze dannose
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

MISURE DI PREVENZIONE


Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati


-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

-  Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>160 - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MARMI E LEGNO</div> <div>  <div>Posa in opera di rivestimenti di ceramica</div> </div>
-------------------------------	---

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


- ✚ -E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- ✚ -I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- ✚ -Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ - D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64) ✚ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	220 - POSA DI SERRAMENTI
-------------------------------	--------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Posa in opera di serramenti interni ed esterni	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Scale o piccoli ponteggi anche su ruote
- Trapani speciali o avvitatrici
- Sega a disco
- Serramenti
- Trabattelli

Cantiere: Cedegolo - Palestra

220 - POSA DI SERRAMENTI



Posa in opera di serramenti interni ed esterni

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- ⚡ Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Caduta dall'alto di materiali
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Caduta dall'alto di persone
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Ipoacusia da rumore
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- ⚡ Contatto con ingranaggi macchine operatrici
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- ⚡ Tagli alle mani
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- ⚡ Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra

220 - POSA DI SERRAMENTI



Posa in opera di serramenti interni ed esterni

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- + -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- + -Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione
- + -In tutti i lavori a rischio di caduta dall'alto è obbligatorio l'utilizzo della cintura di sicurezza
- + -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapièda da 20 cm.
- + -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- + -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
- + -E' obbligatorio procedere ad una valutazione del rumore e fornire in caso di pericolo appositi ed idonei strumenti preventivi (fare uso di cuffie auricolari). Qualora l'esposizione sia superiore agli 85 dba il lavoratore dovrà essere istruito sull'uso dei mezzi di protezione dell'udito e dovrà essere sottoposto a controllo sanitario. Se l'esposizione è superiore ai 90 dba deve necessariamente essere esposta una segnaletica. I nominativi dei lavoratori esposti devono essere comunicati alla USL e all'ISPEL competente per territorio
- + -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- + -E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- + -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- + -I ponti su ruote devono avere base ampia in modo da resistere, con largo margine di sicurezza, ai carichi ed alle oscillazioni cui possono essere sottoposti durante gli spostamenti o per colpi di vento e in modo che non possono essere ribaltati
- + -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei. Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- + -I ponti su ruote devono essere ancorati alla costruzione almeno ogni due piani
- + -La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- + -I ponti sviluppabili devono essere usati esclusivamente per l'altezza per cui sono costruiti, senza aggiunte di sovrastrutture

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>220 - POSA DI SERRAMENTI</div> <div>  </div> <div>Posa in opera di serramenti interni ed esterni</div> </div>
--------------------------------------	---

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


- ✚ -I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- ✚ -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- ✚ -Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- ✚ -Gli organi di comando delle macchine devono essere protetti da un avviamento accidentale, inoltre il funzionamento dei comandi principali deve essere evidenziato da apposite indicazioni
- ✚ -Catene, ruote dentate ed altri elementi strutturali in movimento che risultino in qualsiasi modo accessibili ai lavoratori devono per legge essere integralmente protette da apposite protezioni.
- ✚ -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine di evitare strappi o lesioni alla schiena
- ✚ -I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- ✚ -E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> ✚ - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti. ✚ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) ✚ - Legge 20 marzo 1990, n. 55 Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO
-------------------------------	--

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

- Trabattelli
- Additivi chimici, collanti, resine o solventi
- Filiera
- Tagliatubi
- Gruppo ossiacetilenico
- Ponti su cavalletti
- Scale a mano di qualsiasi genere
- Flessibile
- Fiamma ossidrica
- Saldatrice di qualsiasi tipo
- Attrezzi generici di utilizzo manuale


Cantiere: Cedegolo - Palestra


230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO





Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari


RISCHI LAVORATIVI
Rischi lavorativi normalmente ricorrenti


 Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2


 Inalazione e contatto con sostanze dannose
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2


 Lesioni alle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3


 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3


 Proiezioni di schegge sugli occhi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 1


 Tagli alle mani
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

 Incendio
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

 Esplosioni di bombole
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1








 Caduta dal ponte su cavalletto
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

 Caduta materiale da scale o da armature
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p align="center">230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</p> <p align="center"> Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari</p>
--------------------------------------	--




RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Caduta del personale dalle scale
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 2
-  Danni agli occhi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Inalazione di fumi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Lesioni da scintille
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Esplosioni di serbatoi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Irritazione degli occhi
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
-  -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
-  -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</div> <div>  </div> <div>Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari</div> </div>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione normalmente adottate

- che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perche' estremamente pericolosi.
- + -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- + -E' vietato effettuare operazioni di riparazione e manutenzione su organi in movimento. Tutti i lavoratori devono essere avvertiti dei rischi relativi da appositi cartelli di avviso
- + -Usare occhiali di protezione
- + -Gli estintori vanno collocati nelle vicinanze di dove potrebbero verificarsi degli incendi (presenza di combustibili, di sostanze incendiarie, di sostanze infiammabili, durante le lavorazioni in cui si fa utilizzo del fuoco o del calore). Controllare periodicamente ogni sei mesi gli estintori, inserendo apposita targhetta sulla data dell'ultimo controllo
- + -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisoriale dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- + -Quando si eseguono delle lavorazioni sulle scale, sui ponti o sulle armature, è necessario che gli attrezzi vengano riposti in appositi contenitori (borse a tracolla, foderi o similari)
- + -I lavoratori che sono esposti all'azione di sostanze e agenti nocivi sono tenuti ad indossare mezzi di protezione personale (tute speciali, maschere respiratorie ecc.) ed essere sottoposti a periodiche visite mediche secondo quanto previsto dalle norme in vigore
- + -Durante la realizzazione di lavorazioni che possano danneggiare la vista è obbligatorio per legge l'utilizzo di occhiali di protezione paraschegge
- + -Nelle operazioni di demolizione, gli addetti devono usare sempre scarpe di sicurezza, guanti, elmetto e se si usa il martello demolitore, c'è l'obbligo di uso delle cuffie. Se nella demolizione si alza molta polvere, usare la mascherina, e se si possono proiettare delle schegge, usare gli occhiali.
- + -Quando si devono miscelare sostanze chimiche, prima di usare un additivo, un disarmante o altre sostanze, leggere attentamente le istruzioni sulla confezione per quanto riguarda il dosaggio ed il modo d'impiego.
Se la sostanza manipolata provoca ustioni, irritazioni alla pelle o agli occhi, usare scarpe di sicurezza, guanti e occhiali. Se il liquido manipolato può dare esalazioni irritanti, usare anche la mascherina sulla bocca.
- + -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate


MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- + I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- + -E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- + -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div data-bbox="1003 225 1585 248" data-label="Section-Header"> 230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO </div> <div data-bbox="600 288 636 323" data-label="Image"> </div> <div data-bbox="1106 296 1518 320" data-label="Text"> Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari </div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE
Procedure generali e specifiche normalmente adottate

- ✚ -Mantenere ventilati gli ambienti di lavoro.
- ✚ -E' necessario esaminare la scheda tossicologica delle sostanze utilizzate in modo da adottare specifiche misure di sicurezza.
- ✚ -I prodotti tossici e nocivi devono essere custoditi in recipienti a tenuta ed avere ben evidenziato: il tipo di prodotto che vi è contenuto, i pericoli e le istruzioni su un loro corretto utilizzo
- ✚ -Il datore di lavoro deve fornire ai lavoratori informazioni sugli agenti cancerogeni presenti nei cicli lavorativi, le misure da prendere per evitare le esposizioni, le misure igieniche da osservare, la necessità di utilizzare i mezzi di protezione, le misure di prevenzione adottate
- ✚ -La manutenzione delle macchine deve essere eseguita secondo la frequenza indicata dal costruttore. Devono essere verificate tutte le parti indicate dal costruttore. L'attività di manutenzione deve essere sempre documentata in un apposito libretto
- ✚ -I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)
- ✚ -Verificare che gli organi in movimento della macchina siano protetti con idonee protezioni o reti in modo da impedire il contatto accidentale.
- ✚ -Prima dell'inizio dei lavori è necessario controllare l'efficienza di manometri, riduttori, cannello, tubazioni, valvole, pressione delle bombole
- ✚ -E' vietato per qualsiasi situazione spostare scale o ponteggi su ruote su cui si trova del personale
- ✚ -Le scale doppie non devono superare una altezza pari a mt. 5 e devono essere dotate per legge di un dispositivo di sicurezza che ne impedisca l'apertura oltre al limite di sicurezza
- ✚ -Le scale semplici devono essere realizzate avendo i seguenti requisiti: parte antisdrucchiabile nella parte superiore dei montanti e nei ganci di trattenuta posti alle estremità superiori. Se i pioli sono in legno questi devono essere fissati ai montanti della scala ad incastro. In caso di pericolo di movimentazione della scala obbligatoriamente questa deve essere trattenuta, al piede e in altezza, da altri lavoratori
- ✚ -Le scale devono essere dimensionate in modo che l'altezza dei montanti sia superiore di almeno 120 cm il piano di accesso superiore
- ✚ -E' vietato effettuare operazioni di saldatura: -su recipienti o tubi chiusi; - su recipienti o tubi aperti che contengano materie che possano dar luogo a esplosioni o altre reazioni pericolose; - su recipienti o tubi anche aperti che abbiano contenuto materie che, con l'azione del calore, possono formare miscele esplosive.
- ✚ -Durante le operazioni di saldatura elettrica è necessario aver predisposto mezzi isolanti e pinze porta elettrodi per poter eliminare i rischi connessi ai contatti involontari con le parti in tensione. I residui degli elettrodi devono essere posti in un apposito contenitore
- ✚ -I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- ✚ -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- ✚ -Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro


Cantiere: Cedegolo - Palestra	<p align="center">230 - IMPIANTI TECNOLOGICI ED IMPIANTI ANTINCENDIO</p>  <p align="center">Realizzazione di impianti idrico-termico-sanitari</p>
-------------------------------	--

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> + - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) + - Legge n° 10 del 09/01/1991 Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia. + - Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti. + - Norme CEI 64-8
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> + - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Rimozione di serramenti esterni	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE



Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti

ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Trabattelli
Ponteggi

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  </div> </div> <div>Rimozione di serramenti esterni</div>
--------------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

⚡ Caduta dal ponteggio
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 3

⚡ Caduta di materiali dall'alto
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

- + -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
- + -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
- + -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
- + -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
- + -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
- + -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
- + -Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
- + -Segregare l'area interessata


Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  </div> <div>Rimozione di serramenti esterni</div> </div>
--------------------------------------	---

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- ✚ I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- ✚ -E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
- ✚ -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- ✚ -Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- ✚ -L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- ✚ -Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- ✚ -Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- ✚ -Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- ✚ -L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- ✚ -La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- ✚ -La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- ✚ -L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- ✚ -Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- ✚ -E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- ✚ -E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi


Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
	Rimozione di serramenti esterni

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none">+ - D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64)+ - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)+ - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)+ - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Rimozione impianto elettrico	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE


Attrezzi generici di utilizzo manuale
Ponti su cavalletti
Trabattelli

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti





 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3

 Caduta dal ponte su cavalletto
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  <div>Rimozione impianto elettrico</div> </div>
-------------------------------	---







RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
-  Elettrocuzione
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
-  Caduta dall'alto di materiali
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
-  Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati




-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisorie dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
-  -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
-  -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
-  -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
-  -Per tutte le persone che si trovino in aree esposte al rischio di cadute di materiale in queste operazioni è tassativamente obbligatorio l'uso del casco di protezione

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  Rimozione impianto elettrico </div>
--------------------------------------	---




PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate





MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI DIRETTAMENTE ALLE LAVORAZIONI

-  Per i quadri ed i sottoquadri elettrici del cantiere utilizzare esclusivamente prodotti realizzati espressamente per i cantieri a norme CEI corredati del certificato del costruttore
-  -Prima di iniziare la demolizione degli impianti elettrici assicurarsi di aver scollegato l'alimentazione
-  -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE


-  I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
-  -E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.
-  -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none">  - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - Norme CEI 64-8

Cantiere: Cedegolo - Palestra	020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI
-------------------------------	-------------------------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE



Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE

Attrezzi generici di utilizzo manuale
Flessibile

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
-  Danni agli occhi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>020 - DEMOLIZIONI E SMONTAGGI</div> <div>  <div>Smontaggio di apparecchi igienico-sanitari</div> </div> </div>
--------------------------------------	--

MISURE DI PREVENZIONE


Misure di prevenzione normalmente adottate

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione





PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE


-  I lavoratori sono tenuti per legge ad osservare scrupolosamente le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai preposti, dai responsabili del cantiere utilizzando in ogni occasione i dispositivi di protezione (caschi, scarpe antinfortunistiche, guanti, cinghie, cuffie, occhiali, ecc.) messi a loro disposizione. Sono inoltre obbligati a segnalare ai rispettivi referenti, anche per iscritto, eventuali mancanze di strumenti di protezione nel cantiere.
(DLgs 626/94 art. 43, comma 4, lettera b)

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none">  - D P R n° 303 del 19/03/1956 Norme generali per l'igiene del lavoro (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81, fatta eccezione dell'articolo 64)  - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)  - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)

Cantiere: Cedegolo - Palestra	160 - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MARMI E LEGNO
-------------------------------	--

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Posa di pavimenti in ceramica	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE


Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti


ALTRE ATTREZZATURE


Attrezzi generici di utilizzo manuale
Malta
Tagliapiastrelle

RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti


 Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3


 Irritazioni epidermiche o allergiche alle mani
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div>160 - PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - MARMI E LEGNO</div> <div>  <div>Posa di pavimenti in ceramica</div> </div>
-------------------------------	---

RISCHI LAVORATIVI



Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

 Danni agli occhi dovuti alla malta
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 2

 Tagli alle mani
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3


MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi

Cantiere: Cedegolo - Palestra	130 - INTONACI
-------------------------------	----------------

LAVORAZIONE

Descrizione	Durata gg.	Inizio	Fine	Impresa o lavoratore aut. incaricato
 Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo	1			

MACCHINE E ATTREZZATURE

Macchine e attrezzature normalmente ricorrenti











ALTRE ATTREZZATURE

- Attrezzi generici di utilizzo manuale
- Ponteggi
- Argani di qualsiasi genere
- Carriola
- Ponti su cavalletti
- Trabattelli

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div> <div>130 - INTONACI</div> <div>  <div>Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo</div> </div> </div>
--------------------------------------	--

RISCHI LAVORATIVI


Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

- 
Contusioni o abrasioni generiche
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
Caduta dal ponteggio
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 3
- 
Caduta di materiali dall'alto
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
Ribaltamento del ponte su ruote
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 
Elettrocuzione per l'uso di macchine o attrezzi
Val. grav. rischio: 3 Val. prob. rischio: 1
- 
Tranciamento delle funi dell'argano o dell'elevatore
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 1
- 
Caduta del materiale sollevato con l'argano
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 3
- 
Lombalgie dovute agli sforzi
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 3
- 
Caduta dal ponte su cavalletto
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2
- 
Caduta del personale dal trabattello
Val. grav. rischio: 2 Val. prob. rischio: 2

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div data-bbox="1218 225 1373 248">130 - INTONACI</div> <div data-bbox="598 284 636 323">  </div> <div data-bbox="1137 296 1491 320">Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo</div>
--------------------------------------	---













RISCHI LAVORATIVI

Rischi lavorativi normalmente ricorrenti

-  Danni agli occhi dovuti alla malta
Val. grav. rischio: 1 Val. prob. rischio: 2

MISURE DI PREVENZIONE

Misure di prevenzione/Apprestamenti normalmente adottati

-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'utilizzo di guanti di protezione
-  -Il D.M. 22 Maggio 1992 n.466 obbliga gli addetti al montaggio e smontaggio del ponteggio ad utilizzare la cintura di sicurezza a dissipazione di energia
-  -I lavori eseguiti ad una altezza superiore ai metri 2, devono essere realizzati con l'ausilio di opere provvisoriale dotate di parapetti al fine di eliminare rischi di cadute sia di persone che di cose
-  -Dopo violente perturbazioni atmosferiche o prolungata interruzione dei lavori, prima di salire sul ponteggio verificare che esso sia ancora sicuro.
-  -Segregare l'area interessata
-  -Le prese a spina devono essere protette da un interruttore differenziale
-  -Quando argani, paranchi ed apparecchi simili sono utilizzati per il sollevamento di materiale le aperture per il passaggio del carico ai singoli piani, nonché il sottostante spazio di arrivo e di sganciamento del carico, devono essere protetti sui lati mediante parapetti normali provvisti, ad eccezione di quello del piano terreno, di arresto al piede. Tali parapetti devono essere disposti in modo da garantire i lavoratori anche contro i pericoli derivanti da urti o da caduta del carico di manovra.
-  -Sui lati delle aperture in cui si eseguono delle operazioni di carico e di scarico devono essere applicati dei parapetti. Nel caso in cui eccezionalmente dovesse essere reso necessario un maggior passaggio per carichi particolari, bisogna provvedere a sostituire il parapetto da una barriera mobile fissabile con apposito chiavistello di chiusura. La protezione quando non devono essere eseguite operazioni che ne richiedano obbligatoriamente l'apertura (in questo caso è obbligatorio il comodo reperimento e l'utilizzo della cintura di sicurezza dotata di apposita corda di sicurezza opportunamente agganciata ad idoneo supporto) deve restare chiusa a protezione del lavoratore addetto alle operazioni
-  -I piani di lavoro devono risultare continui e devono essere per legge muniti di parapetto e fermapiè da 20 cm.
-  -Il piano di scorrimento delle ruote del trabattello deve risultare livellato; il carico del ponte sul terreno deve essere opportunamente ripartito con tavoloni o altro mezzo equivalente.
-  -Gli accessi ai vari piani di lavoro devono essere realizzati con scale e botole, o scale esterne con protezione. Quando la botola di accesso al piano ha una copertura a cerniera, occorre assicurarsi che dopo ogni passaggio questa venga richiusa. Sono da evitare gli arrampicamenti perché estremamente pericolosi.
-  -Durante questa lavorazione è obbligatorio l'uso di occhiali protettivi

Cantiere: Cedegolo - Palestra	<div data-bbox="595 284 636 333"></div> <div data-bbox="1218 225 1373 248">130 - INTONACI</div> <div data-bbox="1137 296 1494 320">Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo</div>
--------------------------------------	--

PROCEDURE GENERALI E SPECIFICHE

Procedure generali e specifiche normalmente adottate

MISURE DOVUTE A RISCHI LEGATI ALLE ATTREZZATURE

- ✚ Le opere provvisorie devono essere realizzate a regola d'arte e tenute in efficienza per la durata del lavoro.
- ✚ -L'estremità inferiore di ciascun elemento montante di un ponteggio deve essere sostenuto dalla basetta
- ✚ -Il responsabile del cantiere deve per legge assicurarsi che il ponteggio sia montato secondo le prescrizioni e le normative in vigore
- ✚ -Le operazioni di montaggio e di smontaggio degli impalcati devono essere eseguite obbligatoriamente da personale idoneo
- ✚ -Nei cantieri in cui vengono usati ponteggi metallici di altezza inferiore a 20 m. e rientranti negli schemi tipo delle Autorizzazioni Ministeriali, deve essere tenuta, ed esibita su richiesta degli organi di controllo, copia del disegno esecutivo firmato dal responsabile di cantiere e la relativa Autorizzazione Ministeriale.
- ✚ -L'impalcato del ponteggio esterno deve essere accostato al fabbricato (e' ammessa una distanza massima di cm. 20, solo per lavori di finiture).
- ✚ -La costruzione del sottoponte puo' essere omessa per i ponti sospesi, per i ponti a sbalzo e nei casi di ponteggi normali allestiti per lavori di manutenzione con durata inferiore ai 5 giorni
- ✚ -La distanza tra i traversi dei ponteggi metallici non puo' essere superiore a m 1,80, in questo caso le tavole dell'impalcato avranno dimensioni minime di cm 5 x cm 20 o cm 4 x cm 3. Qualora si rispetti la distanza max di 1,20 m, cosi' come previsto per i ponteggi in legno, le tavole per l'impalcato potranno essere di cm 4 x cm 20.
- ✚ -L'altezza dei montanti deve superare di almeno m 1,20 l'ultimo impalcato o il piano di gronda.
- ✚ -Le tavole di un impalcato devono essere fissate in modo che non possano scivolare sui ponteggi
- ✚ -E' ammesso l'impiego di ponteggi con montanti ad interasse sup.a m.1.80, purché muniti di relazione di calcolo.
- ✚ -E' assolutamente vietato gettare dall'alto elementi dei ponteggi
- ✚ -La verticalità dei ponti su ruote deve essere controllata con livello o con pendolino
- ✚ -Le ruote applicate ai ponteggi una volta portati in posizione devono essere bloccate da appositi cunei . Le ruote devono assicurare un'adeguata portata in rapporto al peso e all'altezza da raggiungere.
- ✚ -I cavi di alimentazione e le prolunghe devono essere conformi alle norme CEI, devono pertanto essere resistenti all'acqua, all'abrasione e devono essere di sezione adeguata alla potenza richiesta
- ✚ -I cavi elettrici devono essere fissati ed ancorati in modo sicuro al fine di evitare che possano cadere, essere danneggiati dalle vibrazioni, dagli sfregamenti o dagli urti. Devono essere fissati inoltre ad una altezza sufficiente da non recare limitazione alla viabilità del cantiere
- ✚ -Tutte le attrezzature devono disporre di targhette indicanti: tensione, intensità e tipo di corrente utilizzata, unitamente a tutte le altre caratteristiche ritenute utili per un utilizzo sicuro
- ✚ -Gli argani a motore devono essere provvisti di dispositivi extra corsa e le funi e le catene devono avere un carico di sicurezza non inferiore a quanto stabilito dal DPR 164/56
- ✚ -I ganci utilizzati devono essere privi di deformazioni, adatti al peso da sollevare, avere la chiusura di imbocco efficiente e riportata la portata massima ammissibile.
- ✚ -Evitare movimenti in posizioni non naturali. Si consiglia durante queste lavorazioni di tenere sempre la schiena eretta e di piegare le ginocchia al fine da evitare strappi o lesioni alla schiena
- ✚ -I ponti su cavalletti, salvo il caso che siano muniti di normale parapetto, possono essere usati solo per lavori da eseguirsi al suolo o all'interno degli edifici; essi non devono avere altezza sup. a m

Cantiere: Cedegolo - Palestra	130 - INTONACI
	Posa in opera di intonaco di qualsiasi tipo

PROCEDURE GENERALI E PROCEDURE SPECIFICHE

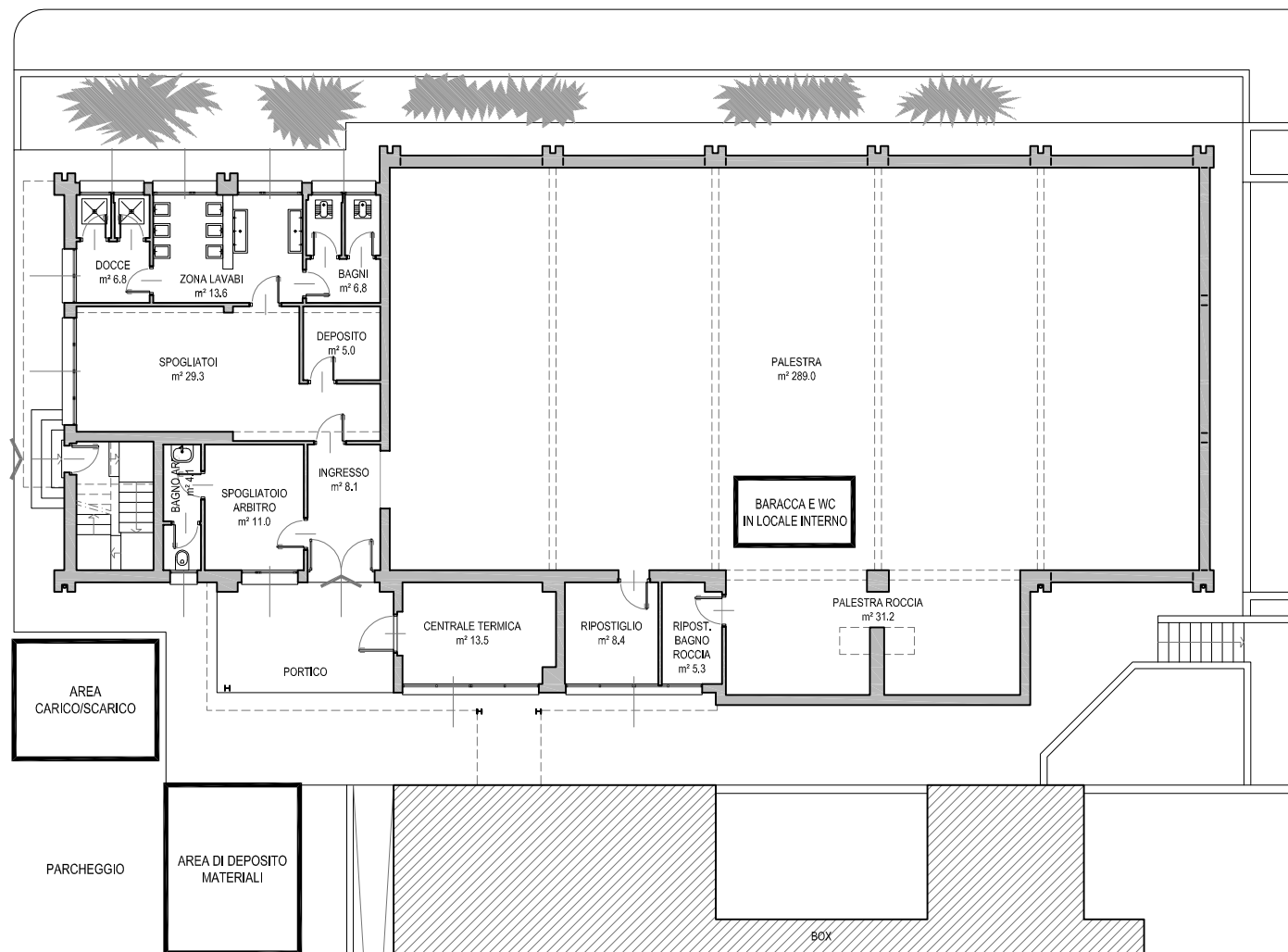
Procedure generali e specifiche normalmente adottate

- 2 e non devono essere montati sugli impalcati dei ponteggi esterni.
- I trabattelli devono essere obbligatoriamente ancorati alla costruzione ogni 2 piani di lavoro
- E' vietato per qualsiasi motivo spostare i trabattelli su cui si trovano i lavoratori.

NORME

Titolo	Riferimenti
Riferimenti normativi per la lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> - D P R n° 547 del 27/04/1955 Norme per la prevenzione degli infortuni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) - D P R n° 164 del 07/01/1956 Norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni. (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) - D Lgs n° 277 del 15/08/1991 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81) - D Lgs n° 626 del 19/09/1994 (Abrogato dal D.Lgs 9 aprile 2008, n.81)
Riferimenti normativi per le misure/dispositivi di prevenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Legge n° 46 del 05/03/1990 Norme per la sicurezza degli impianti.

CRONOPROGRAMMA																
Fasi di lavoro	Settimane	1	2	3	4	5	6	7	8							
Installazione cantiere																
Demolizioni e rimozioni																
Nuovi tavolati																
Impianto elettrico e idraulico																
Intonaci																
Sottofondi e pavimentazioni																
Posa nuovi serramenti																
Posa pavimentazione palestra PVC																
Smobilizzo cantiere e pulizia																



➤ **LAYOUT DI CANTIERE 1:200**

INDICE

LAVORO

- CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA
- CONSISTENZA DEL CANTIERE

COMMITTENTI RESPONSABILI

IMPRESE

DOCUMENTAZIONE

- TELEFONI E INDIRIZZI UTILI
- ELENCO NUMERI E INDIRIZZI DA REPERIRE IN FASE DI ESECUZIONE
- CERTIFICATI IMPRESE
- CERTIFICAZIONI ATTREZZATURE
- CERTIFICATI LAVORATORI

DESCRIZIONE DEI LAVORI

- PREMESSA
- DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI

DETERMINAZIONE PARAMETRO UOMINI-GIORNO

ONERI PER ATTUAZIONE PIANO

ELEMENTI GENERALI PIANO DI SICUREZZA "BASE LOGISTICA

- RECINZIONI
- RISCHI PROVENIENTI DALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE
- RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE
- SERVIZI IGIENICO-ASSISTENZIALI
- PROTEZIONI O MISURE DI SICUREZZA PER LINEE AEREE O CONDUTTURE SOTTERRATE
- VIABILITÀ DI CANTIERE
- IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE CANTIERE
- IMPIANTO DI MESSA A TERRA E PROTEZIONE SCARICHE ATMOSFERICHE
- CONSULTAZIONE RAPPRESENTANTI LAVORATORI PER LA SICUREZZA
- DISPOSIZIONE PER IL COORDINAMENTO FRA PIANI OPERATIVI E PIANO DI SICUREZZA

SEGNALETICA DI CANTIERE

RISCHI, PREVENZIONI E DPI PER LE LAVORAZIONI

CRONOPROGRAMMA

LAYOUT DI CANTIERE